

## L'INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE DEVE ESSERE CORRISPOSTA IN AGGIUNTA AL PAGAMENTO DEGLI ARRETRATI

LO STABILISCE ANCHE UNA RECENTE SENTENZA (22/11/2005) CHE CONFERMA LA CONDANNA DEL SINDACO DI NAPOLI ROSA RUSSO IERVOLINO A CORRISPONDERE AI RICORRENTI L'INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE PREVISTA DAL CCNL ENTI LOCALI 1994-1997. IN PARTICOLARE LA SENTENZA DEL GIUDICE GENNARO JACONE COSI' SI CHIUDE: " Vi è infine da sottolineare che il riconoscimento e la corresponsione di aumenti retributivi tabellari per tutto l'anno 1998" (cioè degli arretrati) "non esclude il diritto alla percezione della indennità di vacanza contrattuale, la cui funzione è quella, da una parte, di sostenere il reddito anche dei pubblici dipendenti durante il periodo necessario per concludere il nuovo contratto collettivo di settore, e dall'altra parte, di compulsare le parti collettive a concludere nel più breve tempo possibile il nuovo accordo. Il riconoscimento retroattivo di aumenti retributivi non fa venir meno le funzioni che medio tempore tale indennità ha esplicato." La sentenza, insieme ad altre due favorevoli emesse nello stesso periodo ed a quella del tribunale di Livorno, è consultabile sul sito [www.unicobaslivorno.it](http://www.unicobaslivorno.it).

**In questi ultimi mesi sono quindi già quattro le sentenze che nel pubblico impiego condannano le varie amministrazioni al pagamento di tale indennità.**

**QUESTA E' LA MIGLIORE RISPOSTA A CHI SOSTIENE CHE IL PAGAMENTO DEGLI ARRETRATI RENDE SUPERFLUO IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE ED E' LA CONFERMA DELLA VALIDITA' DEL NOSTRO RICORSO.**

Nessun sindacato (né i Confederali, né lo SNALS, né i COBAS, né la Gilda) si era mai occupato di denunciare legalmente le pessime abitudini di rinnovi contrattuali sempre fuori termine e senza indennità di vacanza contrattuale.

Dopo la vittoria presso il tribunale di Livorno, abbiamo deciso di far partire anche a Roma i ricorsi per ottenere tale indennità, rispettivamente per gli anni 2002-3 e per gli anni 2004-5.

**Il costo di tale ricorso è di Euro 23,60 per i non iscritti, siano essi docenti oppure ATA.**

**Per gli iscritti o per chi si iscrive il costo è di Euro 3,60 (spese di cancelleria).**

Sede Nazionale :  
V. Tuscolana, 9 - 00182  
Roma. Tel., segr. e fax:  
06 7026630 70302626  
7027683 70391552 7017009



<http://www.unicobas.it>  
[unicobas.rm@tiscali.it](mailto:unicobas.rm@tiscali.it)